Elaborato n° 2

COMUNE DI
ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

PUC

PIANO
URBANISTICO
COMUNALE

DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI

COORDINATORE GENERALE
Prof. Arch. Bruno Gabrielli

UFFICIO DEL PIANO
Arch. Danilo Demi
Arch. Pietro Cozzani
Arch. Federica Alcozer

STUDI IDROGEOLOGICI
Dott. Filippo Carieri

STUDI AGROFORESTALI
Dott. Agr. Fabrizio Del Nero

IL SINDACO L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA IL SEGRETARIO

LUGLIO 2002

Massa e via Spotorno costituiscono per il centro storico di Superiore, carente di parcheggi ed aree verdi, una importante risorsa. Il collegamento visivo tra il centro storico e l'arco collinare é da tutelare quale valore ambientale. Un eventuale intervento edificatorio nell'area in oggetto dovrà affrontare anche i problemi relativi alla viabilità pedonale e veicolare oggi non risolti.

area in sponda destra Torrente Sansobbia

A partire dall'abbandono del piano industriale I29, previsto in questa zona, si intende valorizzare la piana degli Erchi destinandola a zona verde e per attività sportive, turistiche e per il tempo libero. Rispetto alle recenti politiche regionali di promozione delle attività sportive per il golf, si ritiene una occasione strategica, l'ipotesi di avviare un processo di trasformazione in questo senso. Rimane comunque un obiettivo rilevante quello di tutelare e recuperare il nucleo di Erchi, come insediamento rurale di pregio.

zona delle Cave

La trasformazione dell'area delle cave interessata dall'attività estrattiva é subordinata alla approvazione del piano di bacino. L'area delle cave, giunta ad esaurimento la concessione, deve essere legata ad una prospettiva di riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione. L'intervento, anche nell'ipotesi che rimanga a carattere produttivo, dovrà essere compatibile con l'ambiente e integrarsi con percorsi ciclabili, percorsi ippici verso l'interno del territorio albisolese.

4.

RIORGANIZZAZIONE DEI SETTORI PRODUTTIVI: TURISMO E CERAMICA[4]

La decadenza del settore industriale ligure e i processi di ristrutturazione

[4] Per approfondimenti si rimanda al capitolo n. 3 della Descrizione Fondativa.